

Conflavoro: «Il 50 per cento dei dipendenti è in quarantena»

RIMINI

«Per le piccole e medie imprese è difficile andare avanti, il 50 per cento dei dipendenti non riesce a lavorare perché in quarantena, se poi si tratta di un'impresa familiare i cui titolari sono a casa l'unica soluzione è chiudere». Il grido di allarme è lanciato da Corrado Della Vista, presidente Conflavoro Pmi Rimini.

Aggiunge infatti. «Finite le festività sono centinaia le aziende che chiuderanno per ferie prolungate considerando anche che quei pochi eventi che permettevano di rimanere aperti ora non ci saranno più. Per un'azienda tenere aperto e sobbarcarsi tutti i costi è diventato difficile come lo è gestire il controllo del green pass: condivisibile o meno come logica e come strumento di con-

trollo, costringe un operatore all'ingresso del locale per verificare la validità, pena la chiusura del locale. Qualsiasi obbligo o misura venga inserita ricade sulla responsabilità dell'imprenditore».

Le criticità sono molte. «In questo momento non sappiamo ancora se la cassa integrazione verrà prorogata, tante aziende che avevano regolarizzato i pro-



La dipendente di un hotel

pri dipendenti con la speranza di poter lavorare ora si ritrovano un costo in più senza entrate. L'unica cosa positiva della chiusura è che non si pagano più quelle spese variabili (luce e gas) che hanno subito aumenti del 100%. Si tratta di una battuta, ma davvero la situazione è più difficile rispetto alla prima ondata pandemica. Il settore Horeca è di nuovo in ginocchio».